

# Sommario Rassegna Stampa

| <b>Pagina</b> | <b>Testata</b>                     | <b>Data</b> | <b>Titolo</b>   | <b>Pag.</b> |
|---------------|------------------------------------|-------------|---|-------------|
|               | <b>Rubrica</b>                     |             |   |             |
|               | <b>Distretto Agrumi di Sicilia</b> |             |   |             |
|               | Corriereortofrutticolo.it          | 20/12/2019  | <i>SOCIAL FARMING PER GLI AGRUMI, AL VIA IL TERZO ATTO TRA BLOCKCHAIN E "TURISMO RELAZIONALE"</i>           | 2           |
| 5             | Il Quotidiano di Sicilia           | 19/12/2019  | <i>BLOCKCHAIN APPLICATA A FILIERA</i>   | 6           |
| 18            | La Sicilia                         | 19/12/2019  | <i>TECNOLOGIE PER IL RILANCIO DELL'AGRUMICOLTURA</i>  | 7           |
|               | Agricoltura.it                     | 18/12/2019  | <i>DISTRETTO AGRUMI. AL VIA PROGETTO SOCIAL FARMING 3: TECNOLOGIA BLOCKCHAIN E TUIRISMO REALAZIONE INTE</i> | 8           |
|               | Agricolae.eu                       | 16/12/2019  | <i>AGRUMI, BLOCKCHAIN E TURISMO RELAZIONALE: MERCOLEDI' 18 DICEMBRE A PALERMO PRESENTAZIONE DEL PROGETT</i> | 11          |
| 1             | MF Sicilia (MF)                    | 14/12/2019  | <i>NORMANNI AQUILE &amp; ELEFANTI</i>   | 12          |



# CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET



[ATTUALITÀ](#) [AZIENDE](#) [DISTRIBUZIONE](#) [ESTERO](#) [FIERE](#) [INNOVAZIONE](#) [LOGISTICA](#) [PRODOTTI](#)

[NEWSLETTER](#)

## SOCIAL FARMING PER GLI AGRUMI, AL VIA IL TERZO ATTO TRA BLOCKCHAIN E "TURISMO RELAZIONALE"



EVENTI

[f](#) SEGUICI SU FACEBOOK

[@](#) SEGUICI SU INSTAGRAM

[in](#) SEGUICI SU LINKEDIN

Novità: Padiglione 27 con big-player internazionali

Pubblicato il 20 dicembre 2019



Formazione sull'applicazione della **tecnologia blockchain** alla filiera degli agrumi per valutarne vantaggi ed eventuali criticità, costruzione di **itinerari di viaggio fra gli agrumeti siciliani** nell'ottica del turismo relazionale integrato e della multifunzionalità dell'azienda agrumicola, approfondimenti sull'**uso delle risorse idriche**, confronto con operatori di altri Paesi mediterranei. Tra formazione ed esperienze sul campo, prende il via la **terza edizione del Progetto "Social Farming – Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana"**, realizzato dal **Distretto Agrumi di Sicilia** e **Alta Scuola Arces** con il contributo non condizionato di **The Coca-Cola Foundation**.

Le attività previste sono state **presentate oggi a Palermo**, nella sede del Consorzio il Tardivo di Ciaculli, che aderisce al Distretto Agrumi di Sicilia e commercializza il tipico mandarino palermitano che è anche presidio Slow Food.

L'edizione di **Social Farming 3** prevede **due corsi di formazione** ("La blockchain per la filiera degli agrumi" e "Le Vie della Zagara") rivolti a giovani, donne, soggetti svantaggiati sul mercato del lavoro, **un seminario** ("Uso delle risorse idriche in agrumicoltura") aperto a tutti e una **visita di studio in Tunisia** riservata agli imprenditori della filiera. Per accedere ai corsi di formazione – totalmente gratuiti – i bandi di selezione sono pubblicati on line sul sito [www.socialfarming.distrettoagrumidisicilia.it](http://www.socialfarming.distrettoagrumidisicilia.it).

«Con questa nuova edizione di Social Farming – spiega **Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia** – proseguiamo nel percorso già avviato su più fronti. La formazione resta una priorità per la filiera agrumicola siciliana. Abbiamo voluto collegarla sia all'innovazione tecnologica, approfondendo la tecnologia blockchain per capire se davvero potrà essere utile per tracciare le nostre produzioni sino al consumo e quali criticità può presentare per le imprese della filiera, sia a progetti in corso come "Le Vie della Zagara" che da qualche anno portiamo avanti in collaborazione con l'associazione Gusto di Campagna o come il progetto "A.C.Q.U.A." sull'uso delle risorse idriche, che stiamo realizzando con il Dicar dell'Università di Catania. In questa edizione di Social Farming, inoltre, abbiamo voluto creare un momento di confronto con una realtà agrumicola a noi vicina come quella tunisina, per gettare le basi di una eventuale futura cooperazione su temi di interesse reciproco e conoscere più da vicino quest'altra filiera produttiva dell'area mediterranea».

«Anche la terza edizione di Social Farming – aggiunge **Giuseppe Rallo, direttore Alta Scuola ARCES** – si inserisce nel solco della valorizzazione delle risorse reali della Sicilia, come la produzione agrumicola e il turismo relazionale integrato, entrambe leva di uno sviluppo sostenibile, centrato sulle produzioni e identità locali, capace non solo di attrarre attenzione ed interesse dall'esterno, come flussi turistici, ma anche di trattenere in loco forza lavoro e, quindi di contribuire a drenare l'esodo di tanti giovani siciliani costretti ad abbandonare la nostra isola. Social Farming 3 interpreta perfettamente quell'idea di sviluppo sostenibile e autocentrato della Sicilia che l'Alta Scuola ARCES coltiva ormai da molti anni attraverso attività di ricerca, formazione e applicazione nei settori del Turismo Relazionale Integrato, della Blue e Circular Economy anche con il supporto della Commissione Europea»

«Anno dopo anno The Coca-Cola Foundation ha assistito all'evoluzione di Social Farming: un progetto che, alla sua terza edizione, non si limita a consolidare quanto fatto finora nell'ambito della formazione, ma punta a rinnovarsi, offrendo nuovi spunti di riflessione e nuove occasioni di approfondimento e confronto», afferma **Cristina Camilli, Responsabile Relazioni Istituzionali Coca-Cola Italia**.



«Attraverso il nostro sostegno a Social Farming – prosegue Camilli – desideriamo accompagnare il cambiamento di un progetto al quale teniamo particolarmente e che coinvolge l'intera filiera agrumicola; un settore per noi strategico, come dimostra la nuova Fanta Aranciata Rossa Zero Zuccheri Aggiunti con Succo di Arancia Rossa di Sicilia IGP, nata dalla collaborazione con il Distretto degli Agrumi».

Sono intervenuti anche il presidente del consorzio Il Tardivo di Ciaculli, **Giovanni D'Agati**; **Marco Vitale**, ceo di Foodchain, che ha illustrato un'ipotesi di applicazione pratica della blockchain alla filiera del mandarino tardivo di Ciaculli e **Totò Cernigliaro** della cooperativa sociale Solidaria, che ha invece spiegato un possibile itinerario turistico nell'area di produzione del mandarino palermitano, alla scoperta di luoghi e produzioni locali.



Il Progetto **Social Farming 3** prevede:

#### CORSO DI FORMAZIONE "LA BLOCKCHAIN PER LA CATENA DEGLI AGRUMI"

Corso teorico/pratico sulla tecnologia "blockchain" (un passaporto digitale per l'agrumicoltura che certifica il ciclo produttivo) per tracciare le nostre produzioni di qualità e combattere concorrenza e contraffazioni. Il corso è realizzato con la collaborazione della Fondazione Quadrans che promuove la Quadrans Foodchain, una blockchain pubblica e open source.

Il corso avrà la durata di 80 ore di formazione teorica pratica finalizzata all'applicazione della blockchain alla filiera agrumicola e all'approfondimento di eventuali criticità.

Nell'ambito del corso sono previsti due seminari aperti alle imprese.

#### CORSO DI FORMAZIONE "LE VIE DELLA ZAGARA"

Corso teorico/pratico rivolto alla formazione di operatori di turismo relazionale nell'ambito del progetto di promozione territoriale "Le Vie della Zagara", promosso da Distretto Agrumi di Sicilia e associazione Gusto di Campagna, in collaborazione con i Consorzi di tutela. I partecipanti, coinvolgendo le realtà del luogo, creeranno alcuni itinerari di viaggio nei territori coltivati ad agrumi, da promuovere e in futuro proporre a tour operator o a singoli viaggiatori.

Il corso avrà la durata di 200 ore di formazione teorica e pratica che culminerà nell'organizzazione di un "educational tour" rivolto a operatori media lungo l'itinerario realizzato nei territori delle produzioni agrumicole Dop, Igp e Biologiche.



**PROTAGONISTI**  
DELL'ORTOFRUTTA ITALIANA  
GENOVA / 24 gennaio 2020  
**Save The Date**



TOP DELLA SETTIMANA TOP DEL MESE



17 dicembre 2019

**IL RIVENDITORE DI MELINDA  
DIVENTA DIGITALE CON  
WEFROOD**



17 dicembre 2019

**ALDI, CONTINUANO LE  
APERTURE ITALIANE: VICINI  
GLI 80 PUNTI VENDITA**



16 dicembre 2019

**IL FONDO IDEA AGRO RILEVA  
IL 45% DI TARULLI (UVA BIO)**

VIDEO

Error loading this resource

GALLERY

**SEMINARIO: USO DELLE RISORSE IDRICHE IN AGRUMICOLTURA**

Workshop di approfondimento sull'utilizzo sostenibile delle risorse idriche in agrumicoltura, anche alla luce di altri progetti sullo stesso tema portati avanti dal Distretto Agrumi di Sicilia in questi anni (A.C.Q.U.A e N.C.W.R.). Obiettivo, diffondere le conoscenze raggiunte e suggerire ai produttori le *best practices* da seguire.

**VISITA DI STUDIO IN TUNISIA**

Rivolta agli imprenditori, agli stakeholder e ai tecnici della filiera agrumicola, è un'opportunità di connessione ad altre realtà produttive, con il nostro territorio come punto di partenza, per creare opportunità di cooperazione su temi specifici.

*Nella foto di apertura: Federica Argentati, Giuseppe Rallo, Cristina Camilli*



Scegli Unisorting,  
brand di UNITEC.



UNISORTING  
INNOVATION FOR YOUR BUSINESS

agrumi Sicilia Social Farming 3

**Leggi anche altri articoli correlati**



20 dicembre 2019

**OP ARMONIA, TRA RINNOVAMENTO VARIETALE E NUOVE SOCIETÀ MISTE PER DARE VALORE A PRODUTTORI E PRODUZIONI**

Op Armonia continua ad investire a 360 gradi. L'organizzazione di produttori di Battipaglia con soci...



16 dicembre 2019

**SICILIA, DISTRETTO CIBO DEL SUD-EST RICONOSCIUTO DALLA REGIONE**

Il Distretto del Cibo del Sud-Est Siciliano, promosso dal DOSES - Distretto Orticolo Sud-Est Sicilia,...



**Protagonisti 2019 - Hilton Molino Stucky, Venezia, 19 gennaio 2019**

**SFOGLIA LA GALLERY**



**Protagonisti 2018 - Reggia di Caserta, 19 gennaio 2018**

**SFOGLIA LA GALLERY**



**Missione in Senegal - Costa d'Avorio (3-8 aprile)**

**SFOGLIA LA GALLERY**

Sfogliala ora l'ultimo numero della rivista!

**IL CORRIERE ORTOFRUTTICOLO**

Corriere Ortofrutticolo, nato negli anni Sessanta e acquisito da Gemma Editco nel 1987, è lo storico mensile di informazione economica e

**GEMMA EDITCO SRL**

GEMMA EDITCO SRL  
Via Fiordiligi, 6 - 37135 Verona  
Tel: +39 045 8352317

**Informativa**

Questo sito o gli strumenti di terze parti in esso integrati trattano dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP) e fanno uso di cookie o altri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Agrumi di Sicilia Blockchain applicata a filiera

PALERMO - Formazione sull'applicazione della tecnologia blockchain alla filiera degli agrumi per valutarne vantaggi ed eventuali criticità, costruzione di itinerari di viaggio fra gli agrumeti siciliani nell'ottica del turismo relazionale integrato e della multifunzionalità dell'azienda agrumicola, approfondimenti sull'uso delle risorse idriche, confronto con operatori di altri paesi mediterranei. Tra formazione ed esperienze sul campo, prende il via la terza edizione del Progetto "Social Farming - Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana", realizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

**Le attività previste** sono state presentate ieri a Palermo, nella sede del Consorzio il Tardivo di Ciaculli, che aderisce al Distretto Agrumi di Sicilia e commercializza il tipico mandarino palermitano che è anche presidio Slow Food.

**L'edizione** di Social Farming 3 prevede due corsi di formazione ("La blockchain per la filiera degli agrumi" e "Le Vie della Zagara") rivolti a giovani, donne, soggetti svantaggiati sul mercato del lavoro, un seminario ("Uso delle risorse idriche in agrumicoltura") aperto a tutti e una visita di studio in Tunisia riservata agli imprenditori della filiera. Per accedere ai corsi di formazione - totalmente gratuiti - i bandi di selezione sono pubblicati on line sul sito [www.socialfarming.distrettoagrumidisicilia.it](http://www.socialfarming.distrettoagrumidisicilia.it).

**"Con questa nuova** edizione di Social Farming - spiega Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia - proseguiamo nel percorso già avviato su più fronti. La formazione resta una priorità per la filiera agrumicola siciliana. Abbiamo voluto collegarla sia all'innovazione tecnologica, approfondendo la tecnologia blockchain per capire se davvero potrà essere utile per tracciare le nostre produzioni sino al consumo".



# Tecnologie per il rilancio dell'agrumicoltura

**Distretto di Sicilia.** La terza edizione di "Social farming" è dedicata alle applicazioni della Blockchain alla filiera nonché alla creazione di itinerari turistici integrati, allo sviluppo delle risorse idriche e al confronto con la Tunisia

**PALERMO.** Formazione sull'applicazione della tecnologia Blockchain alla filiera degli agrumi per valutarne vantaggi ed eventuali criticità; costruzione di itinerari di viaggio fra gli agrumeti siciliani nell'ottica del turismo relazionale integrato e della multifunzionalità dell'azienda agrumicola; approfondimenti sull'uso delle risorse idriche; confronto con operatori di altri Paesi mediterranei. Tra formazione ed esperienze sul campo, prende il via la terza edizione del Progetto "Social Farming-Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana", realizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

Le attività previste sono state presentate ieri a Palermo, nella sede del Consorzio "il Tardivo di Ciaculli", che aderisce al Distretto Agrumi di Sicilia e commercializza il tipico mandarino palermitano che è anche presidio Slow Food.

L'edizione di Social Farming 3 prevede due corsi di formazione ("La blockchain per la filiera degli agrumi" e "Le Vie della Zagara") rivolti a giovani, donne, soggetti svantaggiati sul mercato del lavoro, un seminario ("Uso delle risorse idriche in agrumicoltura") aperto a tutti e una visita di studio in Tunisia riservata agli imprenditori della filiera. Per accedere

ai corsi di formazione - totalmente gratuiti - i bandi di selezione sono pubblicati on line sul sito [www.socialfarming.distrettoagrumidisicilia.it](http://www.socialfarming.distrettoagrumidisicilia.it).

«Con questa nuova edizione di Social Farming - spiega Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia - proseguiamo nel percorso già avviato su più fronti. La formazione resta una priorità per la filiera agrumicola siciliana. Abbiamo voluto collegarla sia all'innovazione tecnologica, approfondendo la tecnologia blockchain per capire se davvero potrà essere utile per tracciare le nostre produzioni sino al consumo e quali criticità può presentare per le imprese della filiera; sia a progetti in corso come "Le Vie della Zagara" che da qualche anno portiamo avanti in collaborazione con l'associazione Gusto di Campagna o come il progetto "A.C.Q.U.A." sull'uso delle risorse idriche, che stiamo realizzando con il Dicar dell'Università di Catania. In questa edizione di Social Farming, inoltre, abbiamo voluto creare un momento di confronto con una realtà agrumicola a noi vicina come quella tunisina, per gettare le basi di una eventuale futura cooperazione su temi di interesse reciproco e conoscere più da vicino quest'altra filiera produttiva dell'a-

rea mediterranea».

«Anche la terza edizione di Social Farming - aggiunge Giuseppe Rallo, direttore Alta scuola Arces - si inserisce nel solco della valorizzazione delle risorse reali della Sicilia, come la produzione agrumicola e il turismo relazionale integrato, entrambe leva di uno sviluppo sostenibile, centrato sulle produzioni e identità locali, capace non solo di attrarre attenzione ed interesse dall'esterno, come flussi turistici, ma anche di trattenere in loco forza lavoro e, quindi, di contribuire a frenare l'esodo di tanti giovani siciliani costretti ad abbandonare la nostra Isola. Social Farming 3 interpreta perfettamente quell'idea di sviluppo sostenibile della Sicilia che l'Alta scuola Arces coltiva ormai da molti anni attraverso attività di ricerca, formazione e applicazione nei settori del Turismo relazionale integrato, della Blue e circular economy anche con il supporto della Commissione europea».

«Anno dopo anno, The Coca-Cola Foundation ha assistito all'evoluzione di Social Farming: un progetto che punta a rinnovarsi, offrendo nuovi spunti di riflessione e nuove occasioni di approfondimento e confronto», afferma Cristina Camilli, responsabile Relazioni istituzionali Coca-Cola Italia.



Federica Argentati, Giuseppe Rallo e Cristina Camilli





Home > Cronache > Ortofrutta > Distretto agrumi. Al via progetto Social Farming 3: tecnologia Blockchain e turismo...

Cronache Ortofrutta

# Distretto agrumi. Al via progetto Social Farming 3: tecnologia Blockchain e turismo realazione integrato per la filiera agrumicola siciliana

di **Agricoltura.it** - PALERMO 18 Dicembre 2019

Condividi



informazione pubblicitaria

Formazione sull'applicazione della tecnologia blockchain alla filiera degli agrumi per valutarne vantaggi ed eventuali criticità, costruzione di itinerari di viaggio fra gli agrumeti siciliani nell'ottica del turismo relazionale integrato e della multifunzionalità dell'azienda agrumicola, approfondimenti sull'uso delle risorse idriche, confronto con operatori di altri paesi mediterranei. Tra formazione ed esperienze sul campo, prende il via la terza edizione del Progetto "Social

CERCA SU AGRICOLTURA.IT

Cerca

ULTIME NOTIZIE



Canapa: Cia, Parlamento faccia chiarezza. Settore con...

**DAI CAMPI** 18 Dicembre 2019



Distretto agrumi. Al via progetto Social Farming...

**ORTOFRUTTA** 18 Dicembre 2019



Almond Board apre la strada all'agricoltura del...

**ORTOFRUTTA** 18 Dicembre 2019



Manovra, Gattoni (Consorzio Italiano Biogas): da Governo...

**ENERGIE RINNOVABILI** 18 Dicembre 2019



Grana Padano più forte di dazi e...

**ZOOTECNIA** 18 Dicembre 2019

**MASCUS**

CERCHI UN TRATTORE O ALTRE ATTREZZATURE AGRICOLE?  
VISITA MASCUS.IT  
CLICCA QUI



**Farming – Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana**, realizzato dal **Distretto Agrumi di Sicilia** e **Alta Scuola Arces** con il contributo non condizionato di **The Coca-Cola Foundation**.

Le attività previste sono state **presentate oggi a Palermo**, nella sede del Consorzio il Tardivo di Ciaculli, che aderisce al Distretto Agrumi di Sicilia e commercializza il tipico mandarino palermitano che è anche presidio Slow Food.



L'edizione di **Social Farming 3** prevede **due corsi di formazione** ("La blockchain per la filiera degli agrumi" e "Le Vie della Zagara") rivolti a giovani, donne, soggetti svantaggiati sul mercato del lavoro, **un seminario** ("Uso delle risorse idriche in agrumicoltura") aperto a tutti e una **visita di studio in Tunisia** riservata agli imprenditori della filiera. Per accedere ai corsi di formazione – totalmente gratuiti – i bandi di selezione sono pubblicati on line sul sito

[www.socialfarming.distrettoagrumidisicilia.it](http://www.socialfarming.distrettoagrumidisicilia.it).

«Con questa nuova edizione di Social Farming – spiega **Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia** – proseguiamo nel percorso già avviato su più fronti. La formazione resta una priorità per la filiera agrumicola siciliana. Abbiamo voluto collegarla sia all'innovazione tecnologica, approfondendo la tecnologia blockchain per capire se davvero potrà essere utile per tracciare le nostre produzioni sino al consumo e quali criticità può presentare per le imprese della filiera, sia a progetti in corso come "Le Vie della Zagara" che da qualche anno portiamo avanti in collaborazione con l'associazione Gusto di Campagna o come il progetto "A.C.Q.U.A." sull'uso delle risorse idriche, che stiamo realizzando con il Dicar dell'Università di Catania. In questa edizione di Social Farming, inoltre, abbiamo voluto creare un momento di confronto con una realtà agrumicola a noi vicina come quella tunisina, per gettare le basi di una eventuale futura cooperazione su temi di interesse reciproco e conoscere più da vicino quest'altra filiera produttiva dell'area mediterranea».

«Anche la terza edizione di Social Farming – aggiunge **Giuseppe Rallo, direttore Alta Scuola ARCES** – si inserisce nel solco della valorizzazione delle risorse reali della Sicilia, come la produzione agrumicola e il turismo relazionale integrato, entrambe leva di uno sviluppo sostenibile, centrato sulle produzioni e identità locali, capace non solo di attrarre attenzione ed interesse dall'esterno, come flussi turistici, ma anche di trattenerne in loco forza lavoro e, quindi di contribuire a drenare l'esodo di tanti giovani siciliani costretti ad abbandonare la nostra isola. Social Farming 3 interpreta perfettamente quell'idea di sviluppo sostenibile e autocentrato della Sicilia che l'Alta Scuola ARCES coltiva ormai da molti anni attraverso attività di ricerca, formazione e applicazione nei settori del Turismo Relazionale Integrato, della Blue e Circular Economy anche con il supporto della Commissione Europea»

«Anno dopo anno The Coca-Cola Foundation ha assistito all'evoluzione di Social Farming: un progetto che, alla sua terza edizione, non si limita a consolidare quanto fatto finora nell'ambito della formazione, ma punta a rinnovarsi, offrendo nuovi spunti di riflessione e nuove occasioni di approfondimento e confronto», afferma **Cristina Camilli, Responsabile Relazioni Istituzionali Coca-Cola Italia**. «Attraverso il nostro sostegno a Social Farming – prosegue Camilli – desideriamo accompagnare il cambiamento di un progetto al quale teniamo particolarmente e che coinvolge l'intera filiera agrumicola; un settore per noi strategico, come dimostra la nuova Fanta Aranciata Rossa Zero Zuccheri Aggiunti con Succo di Arancia Rossa di Sicilia IGP, nata dalla collaborazione con il Distretto degli Agrumi».

Sono intervenuti anche il presidente del consorzio Il Tardivo di Ciaculli, **Giovanni D'Agati**; **Marco Vitale**, ceo di Foodchain, che ha illustrato un'ipotesi di applicazione pratica della blockchain alla filiera del mandarino tardivo di Ciaculli e **Totò Cernigliaro** della cooperativa sociale Solidaria, che ha invece spiegato un possibile itinerario turistico nell'area di produzione del mandarino palermitano, alla scoperta di luoghi e produzioni locali.

Il Progetto **Social Farming 3** prevede: **CORSO DI FORMAZIONE "LA BLOCKCHAIN PER LA CATENA DEGLI AGRUMI"** Corso teorico/pratico sulla tecnologia "blockchain" (un passaporto digitale per l'agrumicoltura che certifica il ciclo produttivo) per tracciare le nostre produzioni di qualità e combattere concorrenza e contraffazioni. Il corso è realizzato con la collaborazione della Fondazione Quadrans che promuove la Quadrans Foodchain, una blockchain pubblica e open source.

Il corso avrà la durata di 80 ore di formazione teorica pratica finalizzata all'applicazione della blockchain alla filiera agrumicola e all'approfondimento di eventuali criticità.

Nell'ambito del corso sono previsti due seminari aperti alle imprese.

**CORSO DI FORMAZIONE "LE VIE DELLA ZAGARA"** Corso teorico/pratico rivolto alla formazione di operatori di turismo relazionale nell'ambito del progetto di promozione territoriale "Le Vie della Zagara", promosso da Distretto Agrumi di Sicilia e associazione Gusto di Campagna, in collaborazione con i Consorzi di tutela. I partecipanti, coinvolgendo le realtà del luogo, creeranno alcuni itinerari di viaggio nei territori coltivati ad agrumi, da promuovere e in futuro proporre a tour operator o a singoli viaggiatori.

Il corso avrà la durata di 200 ore di formazione teorica e pratica che culminerà nell'organizzazione di un "educational tour" rivolto a operatori media lungo l'itinerario realizzato nei territori delle produzioni agrumicole Dop, Igp e Biologiche.

**SEMINARIO: USO DELLE RISORSE IDRICHE IN AGRUMICOLTURA** Workshop di approfondimento sull'utilizzo sostenibile delle risorse idriche in agrumicoltura, anche alla luce di altri progetti sullo stesso tema portati avanti dal Distretto Agrumi di Sicilia in questi anni (A.C.Q.U.A e N.C.W.R.). Obiettivo, diffondere le conoscenze raggiunte e suggerire ai produttori le *best practices* da seguire.

**VISITA DI STUDIO IN TUNISIA** Rivolta agli imprenditori, agli stakeholder e ai tecnici della filiera agrumicola, è un'opportunità di connessione ad altre realtà produttive, con il nostro territorio come punto di partenza, per creare opportunità di cooperazione su temi specifici.

Informazione pubblicitaria

TAGS agrumi sicilia distretto agrumi in evidenza



Articolo precedente

Articolo successivo

**AGRUMI, BLOCKCHAIN E TURISMO RELAZIONALE: MERCOLEDI' 18 DICEMBRE A PALERMO  
PRESENTAZIONE DEL PROGETT**

Mercoledì 18 dicembre, alle ore 10,30 nella sede del Consorzio "Il Tardivo di Ciaculli", in via Enrico Ferruzza nell'area industriale di Brancaccio a Palermo, il Distretto Agrumi di Sicilia e l'Alta Scuola Arces presenteranno la terza edizione del progetto "Social Farming. Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana", realizzato con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

In occasione della presentazione delle attività formative previste dal progetto "Social Farming 3" verrà data una dimostrazione pratica dell'applicazione della tecnologia blockchain ad una filiera produttiva agrumicola (in questo caso quella del Mandarino Tardivo di Ciaculli) e della costruzione di un itinerario di turismo relazionale integrato nell'area di produzione del mandarino tardivo di Ciaculli, presidio Slow Food.

L'articolo **AGRUMI, BLOCKCHAIN E TURISMO RELAZIONALE: MERCOLEDI' 18 DICEMBRE A PALERMO PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "SOCIAL FARMING 3"** proviene da Agricolae .

[ **AGRUMI, BLOCKCHAIN E TURISMO RELAZIONALE: MERCOLEDI' 18 DICEMBRE A PALERMO  
PRESENTAZIONE DEL PROGETT** ]

## NORMANNI, AQUILE & ELEFANTI

■ **Mercoledì 18 dicembre, alle 10,30** nella sede del Consorzio «Il Tardivo di Ciaculli», in via Enrico Ferruzza nell'area industriale di Brancaccio a Palermo, il Distretto Agrumi di Sicilia e l'Alta Scuola Arces presenteranno la terza edizione del progetto «Social Farming, Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana», realizzato con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. In occasione della presentazione delle attività formative previste dal progetto «Social Farming 3» verrà data una dimostrazione pratica dell'applicazione della tecnologia blockchain a una filiera produttiva agrumicola (in questo caso quella del Mandarino Tardivo di Ciaculli) e della costruzione di un itinerario di turismo relazionale integrato nell'area di produzione del mandarino tardivo di Ciaculli, presidio Slow Food.

■ **In occasione del quarantesimo anniversario** dalla sua fondazione, il Quotidiano di Sicilia festeggerà il compleanno venerdì 20 dicembre alle ore 10 al Teatro Musco di Via Umberto I n. 312, a Catania. La giornata sarà l'occasione per parlare di giornalismo di inchiesta in un incontro coordinato dal giornalista Giuseppe Lazzaro Danzuso, cui prenderanno parte Istituzioni, imprese e lettori. Parteciperanno tra gli altri anche il Presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, il segretario generale dell'AnsiSicilia Mario Emanuele Alvano e il sindaco di Catania, Salvo Pogliese.

■ **«È stato completato il percorso istituzionale** per l'avvio della Continuità territoriale all'aeroporto di Trapani. Adesso si attende soltanto la procedura di gara». Lo comunica il presidente di Airgest, Salvatore Ombra che con il responsabile amministrazione e finanza della società di gestione, Dario Sorbello, ha preso parte, al dipartimento Infrastrutture della Regione siciliana, all'ultima conferenza di servizi propeedeutica all'attivazione della Continuità territoriale. Le rotte onerate, per cui il primo Governo Conte ha già stanziato 36 milioni di euro, per il triennio 2020-2022, andranno da Trapani a Napoli, Brindisi, Ancona, Perugia, Parma e Trieste. (riproduzione riservata)

